

Anno III n. 44

23 dicembre 2011

Sommario

<i>Psr: stabiliti i nuovi termini per la realizzazione degli interventi per le misure 121, 311, 313 e 321</i>	1
<i>Psr: integrati gli elenchi dei beneficiari della mis. 214 – anno 2011</i>	1
<i>“Vino e Oltrepò: la qualità può fare sistema”, innovazione e mercato per la viticoltura dell’Oltrepò Pavese</i>	2
<i>A Beti Piotto il 13° Premio la “Zucca D’oro” dell’Associazione Donne in Campo di Mantova</i>	3

Psr: stabiliti i nuovi termini per la realizzazione degli interventi per le misure 121, 311, 313 e 321

Per la mis. 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”, mis. 311 “Diversificazione verso attività non agricole”, mis. 313 “Incentivazione di attività turistiche” e mis. 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”, al fine di evitare penalizzazioni e riduzioni nella fase di collaudo degli investimenti realizzati, a fronte del permanere della crisi economica la Dg Agricoltura della Regione Lombardia ha disposto, con la nota M1.2011.0017146 del 20dicembre 2011, una proroga del termine per la realizzazione dei lavori, come di seguito riportato (tra parentesi il decreto di riparto):

- 121 (Dduo n. 1472 del 19 febbraio 2008 e s.m.i.) 5° riparto - 30 giugno 2012 (*)
- 121 (Dduo n. 1472 del 19 febbraio 2008 e s.m.i.) 5° riparto - 31 agosto 2012
- 121 A (Dduo n. 1387 del 18 febbraio 2010) 1° riparto - 30 giugno 2012
- 311 A (Dduo n. 2723 del 18 marzo 2008 e s.m.i.) 5° riparto - 31 agosto 2012
- 311 B (Dduo n. 7840 del 16 luglio 2008 e s.m.i.) 4° riparto - 31 agosto 2012
- 311 C (Dduo n. 7840 del 16 luglio 2008 e s.m.i.) 4° riparto - 31 agosto 2012
- 313 (Dduo n. 13645 del 10 dicembre 2008) - 31 dicembre 2012
- 321 (Dduo n. 13645 del 10 dicembre 2008) - 31 dicembre 2012

(*) per le imprese che dovevano presentare domanda di pagamento del saldo entro e non oltre 13 mesi dalla pubblicazione sul Burl del provvedimento di ammissione a finanziamento. Pertanto, ai beneficiari delle misure che ultimeranno i lavori entro le date sopra indicate non sarà applicata la penalità per mancata conclusione degli investimenti nei termini previsti. A seguito delle nuove scadenze previste, le Province non potranno concedere ulteriori proroghe previste dalle disposizioni attuative.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213277491324&p=1213277491324&pagenam=DG_AGRWrapper

Psr: integrati gli elenchi dei beneficiari della mis. 214 – anno 2011

Con il decreto n.12503 del 19 dicembre 2011 la Direzione Generale Agricoltura ha approvato un elenco integrativo delle domande ammissibili ai benefici della Misura 214 “Pagamenti agroambientali” per l’anno 2011.

L’integrazione è stata resa possibile dall’aggiornamento delle graduatorie in alcune Province nelle quali si sono generate economie a seguito dell’attività istruttoria delle domande ammesse in precedenza. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 51, serie ordinaria del 21 dicembre 2011.

Per approfondimenti

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213481359693&p=1213277491324&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277491324&pagename=DG_AGRWrapper

“Vino e Oltrepò: la qualità può fare sistema”, innovazione e mercato per la viticoltura dell’Oltrepò Pavese

I temi di principale interesse della viticoltura dell’Oltrepò sono stati al centro di un interessante e partecipato convegno organizzato dalla Cia di Pavia e dal neo-costituito Gruppo di interesse economico (Gie) del vino che si è svolto presso il centro vitivinicolo di Riccagioia nella mattinata di venerdì scorso 16 dicembre.

“Abbiamo voluto aprire un confronto sulle prospettive del settore in un momento delicato in cui è necessario fare scelte importanti per il futuro, in vista anche della nuova Ocm e possiamo dirci soddisfatti sia per la partecipazione che per le considerazioni e proposte che dal confronto sono emerse”. Questo a caldo il giudizio del presidente della Cia di Pavia Giovanni Daghetta sul risultato dell’iniziativa.

“Anche quest’anno i viticoltori non hanno avuto grandi soddisfazioni dal prezzo delle uve -aggiunge Davide Calvi del Gie di Pavia-. Il reddito non ripaga certo gli sforzi fatti, si lavora senza a volte recuperare neppure i costi di produzione. E questo pur con un prodotto di qualità, con un marchio territoriale di grande valore, che racconta un territorio eccellente dal punto di vista paesaggistico: tutte situazioni di possibile vantaggio non adeguatamente valorizzate. Bisogna fare qualcosa per rilanciare la viticoltura dell’Oltrepò e con essa il suo territorio di produzione”

Il tema centrale del convegno sin dal titolo, “vino e Oltrepò: la qualità può fare sistema” è stato declinato in tutti i suoi aspetti nella relazione svolta da Davide Calvi e nelle comunicazioni che sono seguite.

Domenico Mastrogiovanni, del Dipartimento sviluppo agroalimentare e territorio della Cia nazionale, ha tratteggiato il ruolo e i nuovi compiti che i Consorzi di tutela dovranno assumersi ma anche per la valorizzazione del vino a denominazione, a partire dalla programmazione della produzione in funzione del mercato.

Il direttore del centro di Riccagioia Carlo Alberto Panont si è soffermato sull’importanza della ricerca e dell’innovazione; tema ripreso ampiamente anche dal presidente dell’Ersaf, dottor Alberto Albetti, mentre il presidente della Camera di Commercio, on. Giacomo De Ghislanzoni ha fatto il punto sulla situazione del costituendo distretto vitivinicolo dell’Oltrepò.

Grande interesse ha suscitato il racconto di due esperienze, quella del Prosecco veneto (era presente Emiliano Pezzuto della Cia di Treviso) e quella dell’accordo interprofessionale del Moscato d’Asti.

Al convegno ha partecipato anche il presidente della provincia di Pavia, sen. Daniele Bosone, con un intervento appassionato sull’importanza della viticoltura di qualità nell’Oltrepò, fondamentale per mantenere l’eccellenza del paesaggio e meglio difendere dai rischi di dissesto idrogeologico.

Il vicepresidente nazionale della Cia Dino Scanavino ha concluso l’incontro con una panoramica delle problematiche del settore, ponendo l’attenzione sul momento che il mercato internazionale sta attraversando. Momento favorevole a garantire un reddito adeguato a tutta la filiera, a patto però che si utilizzino strumenti adeguati come ad esempio gli accordi interprofessionali che dove applicati hanno già dato ottimi risultati.

“Questo convegno rappresenta la prima uscita ufficiale del Gie del vino della Cia di Pavia e segna l’inizio di un confronto e di un impegno sui pressanti temi della viticoltura dell’Oltrepò”, ha affermato Ernesto Rovati presidente del Gruppo di interesse economico sul vino. “Il gruppo di interesse continuerà attraverso un costante confronto con tutti gli interessati: viticoltori, enti e istituzioni e proporrà iniziative per tenere viva l’attenzione sulle complesse problematiche che riguardano la viticoltura in Oltrepò pavese”.

A Beti Piotto il 13° Premio la “Zucca D’oro” dell’Associazione Donne in Campo di Mantova

Nella splendida sede, appena ristrutturata dell’Azienda Forestale Carpaneta, di proprietà dell’Ersaf, si è tenuto lunedì 19 dicembre il convegno “Foreste di pianura: una ricchezza per l’agricoltura e le persone”, organizzato dall’Associazione Donne in Campo di Mantova, nell’ambito del ciclo di iniziative del “San Martino 2011” .

I lavori sono stati aperti dalla Presidente Provinciale dell’Associazione Morena Torelli, la quale ha illustrato le motivazioni del convegno e la particolare attenzione che le donne hanno verso l’ambiente e la biodiversità, senza dimenticare il proprio ruolo di imprenditrici. Hanno quindi portato i loro saluti il presidente della Cia di Mantova Luigi Panarelli, il sindaco di Bigarello Barbara Chilesi, l’assessore provinciale alle Pari Opportunità Elena Magri ed Enrico Marchesi, dirigente dell’Azienda Carpaneta.

Il tema centrale del convegno è stato illustrato da Enrico Calvo, dirigente dell’Ersaf, che ha illustrato la realtà Regionale delle foreste di pianura e l’utilità che queste rivestono nell’ambiente e nel benessere generale delle persone. Anche Francesca Neonato, agronomo paesaggista e vice presidente Aiapp Lombardia, ha presentato nella sua relazione appassionata, gli aspetti culturali e progettuali nella gestione degli spazi verdi e la diversa interpretazione dell’uomo moderno rispetto ai modelli artificiali e/o naturali della progettazione.

Dopo un animato dibattito, la presidente regionale dell’Associazione Donne in Campo Valeria Reggiani, ha letto le motivazioni per le quali si assegnava il Premio la Zucca d’Oro a Betti Piotto, responsabile del Settore Biodiversità degli Ecosistemi all’Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Beti Piotto si occupa di biodiversità degli ecosistemi, conservazione vegetale ex situ e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca europei; ha fatto parte del comitato Italiano per la Lotta alla desertificazione ed è una profonda conoscitrice di molte realtà internazionali della vivaistica forestale e propagazione di specie arboree e arbustiva.

Con il suo lavoro ha favorito la conservazione del germoplasma e quindi la possibilità di riprodurre le essenze vegetali, la divulgazione delle conoscenze acquisite e la consapevolezza che le donne sono le prime “custodi del patrimonio genetico mondiale”

Al termine del convegno, nelle sue conclusioni Valeria Reggiani ha ribadito il ruolo fondamentale che l’agricoltura ha nella preservazione dell’ambiente, la necessità che l’insediamento di aree arborate non devono essere viste solo come limite ai lavori agricoli e alla coltivazione, ma come aiuto e sostegno all’ecosistema e alla qualità della vita in generale. E’ nostro dovere lasciare alle future generazioni un territorio curato e le piante sono la migliore garanzia di un futuro più “arioso”.

A tutte le lettrici e a tutti i lettori di “Impresa Agricola” i migliori auguri per il Santo Natale

L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura